



DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AREA: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE
DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO GR 06 22

A tutti i Comuni del Lazio
LORO SEDI

Oggetto: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico – L.R. n. 29/1992.
Modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute nell'anno scolastico 2016/17.
Indicazioni relative al piano di intervento per l'anno scolastico 2017/18.

Come è noto la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" prevede all'art. 6 che i Comuni nei mesi di maggio e giugno di ogni anno trasmettano alla Regione il rendiconto delle attività svolte nell'anno scolastico precedente.

Al fine di agevolare tali operazioni si trasmette la modulistica relativa alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute in materia di diritto allo studio nell'anno scolastico 2016/17 (Allegato A).

Le schede per la rendicontazione sono state formulate tenendo conto delle indicazioni contenute nell'ultimo Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico (DGR n. 525/2016) secondo cui il contributo regionale assegnato a ciascun Comune poteva essere destinato unicamente a coprire le spese relative:

- al servizio di mensa;
- al servizio di trasporto degli alunni normodotati e/o con disabilità frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo;
- alla fornitura dei libri di testo della scuola primaria;
- all'acquisto di sussidi scolastici per gli alunni con disabilità.

Si sottolinea che il suddetto Piano indicava la priorità del finanziamento dei servizi di mensa e di trasporto scolastico degli alunni con disabilità e di tutti gli altri alunni che ne avessero necessità.

Si precisa, inoltre, che il contributo regionale poteva essere destinato anche all'acquisto di sussidi speciali e attrezzature didattiche per disabili purché tali beni rimanessero in dotazione permanente delle sede scolastica di assegnazione.

Il modulo, compilato su carta intestata dell'ente firmato e timbrato sulla prima pagina dal Responsabile della Ragioneria e dal Responsabile dei Servizi Scolastici, dovrà essere inviato all'indirizzo pec programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre venerdì 30 giugno 2017.

Le informazioni aggiuntive rispetto ai campi previsti potranno essere riportate sotto la voce "note".

Una versione editabile del modulo – Allegato A potrà essere scaricata dal sito www.regione.lazio.it seguendo il percorso – argomenti – scuola, diritto allo studio, università – notizie.

Nell'ipotesi di rendicontazione difforme e/o inesatta e/o incompleta l'Amministrazione regionale si riserverà di chiedere eventuali integrazioni istruttorie.

Ove l'integrazione non intervenga nel termine assegnato e in ogni altro caso di omessa e/o inammissibile rendicontazione, il contributo o la quota di contributo non debitamente rendicontati verranno detratti dalle successive assegnazioni relative all'integrazione del contributo 2016/17 e alla corresponsione del nuovo contributo 2017/18.

Per quanto riguarda il piano annuale per il diritto allo studio 2017/18 i Comuni potranno programmare i propri interventi in continuità con l'anno precedente tenendo conto che il contributo regionale avrà come destinazione specifica il finanziamento delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92 e in particolare il finanziamento delle spese di mensa e di trasporto, confermate come prioritarie.

In particolare, si precisa che il contributo regionale per il diritto allo studio 2017/18 potrà coprire unicamente le seguenti spese di trasporto scolastico:

- trasporto degli alunni con disabilità frequentanti le scuole del primo ciclo;
- trasporto degli alunni normodotati aventi diritto frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

Il trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole del secondo ciclo sarà oggetto di specifico finanziamento e dovrà essere gestito dai Comuni sulla base di apposite linee guida regionali di prossima adozione.

La ripartizione dei fondi 2017/18 avverrà per il 50% sulla base della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno precedente; per il rimanente 50% sulla base di quote percentuali calcolate a seguito dell'analisi dei dati comunicati dai Comuni con l'Allegato B che dovrà essere compilato su carta intestata dell'ente firmato e timbrato sulla prima pagina dal Responsabile dei Servizi Scolastici e

dovrà essere inviato all'indirizzo pec programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre venerdì 30 giugno 2017 insieme con il modulo relativo alla rendicontazione.

Una versione editabile del modulo – Allegato B potrà essere scaricata dal sito www.regione.lazio.it seguendo il percorso – argomenti – scuola, diritto allo studio, università – notizie.



La Dirigente
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)



La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)